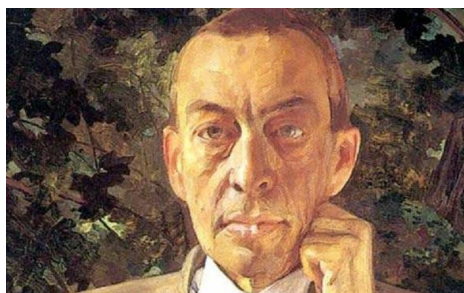


SERGEJ RACHMANINOV



Sergej Vasil'evič Rachmaninov (1873-1943) è un compositore divenuto oggetto, fin dalla sua epoca, di opposti e contrastanti giudizi. Da un lato egli è stato infatti un grande virtuoso pianista, discendente della linea Liszt-Busoni, dall'altro fu ed è ancora oggi considerato un attardato esponente dello stile tardo-romantico. Lo distinguono grande importanza della melodia, dal carattere quasi "operistico", accordi complessi di 8-10 note, scrittura estesa talvolta a 4 pentagrammi sovrapposti, uso di ripetuti crescendo di sonorità, in sostanza la figura "ottocentesca" del concertista-compositore.

Estraneo alle posizioni "nazionaliste" del Gruppo dei Cinque, rispetto ai quali non nascose una istintiva insofferenza, fu invece influenzato dalla musica di Čaikovskij pur elaborando un linguaggio personale complesso e di intenso lirismo in grado di coinvolgere notevolmente i suoi ascoltatori.

Per il pianoforte fu allievo di Alexander Siloti, suo cugino ed ex allievo di Liszt, e studiò composizione con maestri importanti nel panorama musicale della Russia, quali Taneev e Arenskij.

Da segnalare, sul piano della biografia artistica, l'abbandono quasi totale dell'Europa nel 1918 a seguito della Rivoluzione d'Ottobre scoppiata l'anno precedente e a causa della quale perse tutte le proprietà personali. Stabilitosi negli Stati Uniti, lì visse fino all'anno della morte, 1943, salvo alcuni soggiorni in Europa soprattutto come concertista divenendo molto popolare presso il grande pubblico, grazie alle sue superiori qualità esecutive.

Come compositore la sua produzione conta un elevato numero di musiche strumentali e vocali: 3 opere teatrali, 2 oratori, 3 sinfonie, alcuni poemi sinfonici, numerose liriche vocali e 4 concerti per pianoforte e orchestra. Per gran parte delle composizioni strumentali comprendono la presenza del pianoforte come strumento solistico o come parte di un ensemble.

Procedendo cronologicamente ...

1892

Preludio in do diesis minore <https://www.youtube.com/watch?v=3X4ez9HQ9ks>

Eseguito da Rachmaninov <https://www.youtube.com/watch?v=mXGSfJn3nKQ>

Composto all'età di 19 anni, il *Preludio* suscitò subito l'attenzione del pubblico tanto che nelle pagine dei giornali venne esaltato con titoli importanti, ma non pertinenti, come "Il rogo di Mosca", "Il giorno del giudizio" "Le campane di Mosca" e altri ancora.



1893

Ne poj, krasavica, pri mne <https://www.youtube.com/watch?v=SmbriHyn2x4>

Giovanissimo, Rachmaninov compose una significativa raccolta di brani per voce e pianoforte dai quali appare con evidenza il talento melodico e nostalgico tipico dell'Autore.

Oh, non cantarmi, mia bella, i tuoi tristi canti georgiani che mi ricordano un'altra vita in terre lontane. Il tuo canto struggente evoca i ricordi della steppa, della notte, della luna, del volto di un'umile ragazza. Se guardo te, posso dimenticare quella bella, fatale immagine. Ma quando canti, essa torna a tormentarmi.

Personalità solitaria e introversa, Rachmaninov comunica spesso una visione pessimistica dell'esistenza che si manifesta nella struggente malinconia e intima tristezza di molte opere musicali. Storicamente, l'intimismo romantico e salottiero dell'Ottocento conquista con lui il pubblico delle moderne platee.

1893

Trio elegiaco n. 1 in sol minore per violino, violoncello e pianoforte

<https://www.youtube.com/watch?v=TrcAunvpto8>

Il *Trio* fu composto in memoria di Čajkovskij, suo grande amico che aveva intitolato *Pezzo elegiaco* il primo movimento del proprio *Trio*. Il *Lento lugubre* inizia con un "lamento" del pianoforte, ripreso poi dagli altri due strumenti. Si susseguono all'interno dell'unico movimento le indicazioni "Con anima, Tempo rubato, Appassionato, Risoluto, Tempo rubato, Risoluto, Più vivo, Con anima, Appassionato, Alla marcia funebre".

1901

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

<https://www.youtube.com/watch?v=rEGOihjqO9w>

Concerto il più eseguito tra i 4 di Rachmaninov, si articola nei classici 3 movimenti: *Moderato-Allegro (Alla Marcia)* - *Adagio sostenuto* - *Allegro scherzando*. Il pianoforte risalta sull'orchestra esibendo una scrittura al limite delle possibilità esecutive. Da notare particolarmente la breve introduzione e i 2 temi del I movimento, l'intensità melodica dell'*Adagio* e, del movimento finale, la straordinaria vivacità "virtuosistica".



1901

Zdes khorocho <https://www.youtube.com/watch?v=rgvqdo2lcic>

Qui tutto è bello. Mentre lo contemplo lontano, lontano, il fiume scintilla di luce. I campi sono ricoperti da un tappeto di fiori, le nubi sono bianche. Qui non c'è nessuno. Qui davvero tutto è pace. Qui esistono soltanto Dio ed io. I fiori, l'antico pino, Tu, sogno mio!

1905

O, nje rīday, moy Paolo, nje nado (О, не рыдай, мой Паоло, не надо) dall'opera *Francesca da Rimini* Aria di Francesca <https://www.youtube.com/watch?v=ck-KUKWlnx4>

L'episodio del V canto dell'*Inferno* dantesco che narra la vicenda di Paolo e Francesca, gli amanti condannati nel cerchio dei lussuriosi, fu musicato da molti compositori, compreso Čajkovskij. Francesca racconta a Dante la sua storia d'amore: Paolo e Francesca sono soli in una stanza del castello. Moglie di Lanciotto, Francesca cede all'amore per Paolo e rimanda nell'aldilà la realizzazione del loro amore. Dopo il canto, Lanciotto entrerà improvvisamente in scena e, scoperti i due amanti, li ucciderà.

Oh, non piangere, mio Paolo, non occorre. Benché quaggiù ci siano impediti i baci e dobbiamo rimanere separati, il nostro passaggio sulla terra è breve e i sogni terrestri spariscono in un istante. Non piangere, riceveremo la ricompensa delle nostre sofferenze terrestri nella gioia dell'aldilà. Laggiù, nel luogo delle tenebre e delle privazioni si innalza il tempio dell'amore immortale. Là, nelle altezze, oltre questo mondo serrato nelle tue braccia nel cielo azzurro sarò tua per sempre!

1907

Sinfonia n. 2, III mov. **Adagio** <https://www.youtube.com/watch?v=QNRxHyZDU-Q>

La forma ciclica scelta da Rachmaninov fa scorrere i temi tra i vari movimenti e, tra questi, ritorna con frequenza del *Dies irae* gregoriano, costante "tragica" del compositore russo.

1908



L'isola dei morti https://www.youtube.com/watch?v=FcRn_2DgPIA

Il poema sinfonico si rifà a uno dei 5 quadri su questo soggetto del pittore svizzero Arnold Böcklin. Il quadro rappresenta il mitico Caronte che traghetta sul fiume un'anima destinata all'Isola dei morti. Alcuni spunti sembrano suggerire immagini, come lo stato di calma immobile dell'acqua, il movimento dei remi ma soprattutto il contrasto che oppone la vita e la morte, cioè il motivo del *Dies irae* e un tema intensamente espressivo e dal carattere gioioso.

Nel secondo decennio del Novecento nascono nuovi modelli musicali, specialmente nei centri artistici di Vienna e Parigi. Debussy già da molti anni ha intrapreso la sua "rivoluzione" stilistica. Rachmaninov rimane invece legato alla sua concezione tradizionale e non risparmia critiche nei confronti della "nuova musica".

1910

Liturgia di san Giovanni Crisostomo <https://www.youtube.com/watch?v=K94ePzs14Nc>

Pur non essendo credente, durante il soggiorno moscovita Rachmaninov compone due importanti opere corali "a cappella", i *Vespri* e la *Liturgia di San Giovanni Crisostomo*. Quest'ultima comprende 20 cori a 4 voci: 3 Antifonie, Piccola entrata, Trisagion, Grande entrata, Litanie, Credo, Preghiera eucaristica, Benedicamus, Inno alla Vergine, Padre Nostro, Acclamazione dello Spirito Santo, Inno di comunione, Comunione dei fedeli, Ringraziamento e Congedo.

1913

Sonata n. 2 in si bemolle minore

https://www.youtube.com/watch?v=C_IOOYSzoBc

Il primo tempo, un appassionato *Allegro agitato*, è basato sul contrasto dei due temi, drammatico il primo e lirico il secondo, che vicendevolmente si contrastano creando al tempo stesso una situazione di equilibrio drammatico. Nel secondo movimento, una breve introduzione di 7 battute apre il *Lento* centrale di grande cantabilità che, poi, si intensifica fino all'impetuoso *Allegro molto* finale che termina su un maestoso tono maggiore.



1915



Il **Vocalizzo** per voce, senza parole, e pianoforte, viene oggi spesso eseguito con uno strumento solista e pianoforte.

<https://www.youtube.com/watch?v=dwGmHZ8XgeU>

1917

Études-tableaux op. 33 <https://www.youtube.com/watch?v=AtObD71L8Ek>

Ciclo di 9 pezzi che esibisce un pianismo estroso e virtuosistico. Come tale, evoca Chopin, Liszt e Anton Rubinstein, al cui modello di concertismo trascendentale si avvicinò con sorprendenti risultati.

Dal 1918 Rachmaninov è stabilmente negli Stati Uniti e il numero di composizioni si contrae drasticamente: soltanto 6 sono infatti le musiche nate tra il 1918 e l'ultima del 1940.

1934

Rapsodia su un tema di Paganini <https://www.youtube.com/watch?v=ysgdl4AWGc8>



Le 24 variazioni introdotte in questo importante lavoro dell'ultimo periodo creativo di Rachmaninov prendono spunto dal *Capriccio* n. 24 dell'op. 1 di Paganini. È possibile seguire facilmente la struttura della *Rapsodia*. Un primo gruppo in tempo *Allegro* va dall'inizio alla variazione n. 7, quindi prosegue fino alla n. 11 inserendo il noto tema gregoriano del *Dies irae*. Dalla n. 12 alla n. 18 l'andamento rallenta in un *Largo* cantabile, mentre dalla n. 19 alla n. 24 nel *Presto* finale ricompare il moto agitato della prima parte e ritorna il tema gregoriano mentre pianoforte e orchestra gareggiano per il primato "virtuosistico": l'ultima variazione sancisce la supremazia del pianoforte.

1940

Danze sinfoniche <https://www.youtube.com/watch?v=aejZf3Y75JM>

È l'ultima composizione di Rachmaninov. Vengono introdotti temi di derivazione folklorica. L'orchestra è ricca e prevede strumenti come il sassofono e lo xilofono. Viene anche citato il *Dies irae*. I movimenti sono: *Non Allegro. Lento. Tempo primo - Andante con moto (Tempo di valzer) - Allegro vivace. Lento assai come prima. Allegro vivace.*